



CITTA' DI MAZARA DEL VALLO
Comune Capofila Distretto Socio Sanitario D 53
(Mazara del Vallo – Salemi – Vita – Gibellina – A.S.L. n. 9)

Riequilibrio temporale e finanziario del Piano di Zona Distretto Socio Sanitario D53–Legge 328/2000 (FNPS 2004\2006) approvato dall'Assessorato Regionale con parere n. 19 del 01\10\09.

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA REALIZZAZIONE DEL 'PROGETTO:
“...CENTRO SOCIO-RICREATIVO PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI ‘E SIAMO NOI...’

Art.1

OGGETTO DEL CAPITOLATO

Costituisce oggetto del presente capitolato la gestione, da parte dell'organismo affidatario, del servizio-progetto - “centro socio-ricreativo per persone diversamente abili ‘e siamo noi”, di cui al riequilibrio temporale e finanziario del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario D 53, **Legge 328/2000 (FNPS 2004\2006).**

ART. 2

CRITERI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art.1 dovrà essere espletato con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l'intera durata prevista , nel rispetto puntuale di quanto appresso indicato, oltre ad eventuali ulteriori prescrizioni stabilite nel provvedimento di aggiudicazione.

Scopo del progetto è la realizzazione di N. 2 centri socio-ricreativi distrettuali per soggetti giovani e giovani adulti con handicap grave e medio grave di tipo psico- fisico, fisico, sensoriale che vivono all'interno del contesto familiare.

Un centro verrà avviato sul territorio del Comune di Mazara Del Vallo

Un centro verrà avviato sul Comune di Salemi per gli utenti dei Comuni di Salemi, Vita e Gibellina.

Ciascun Centro potrà accogliere un massimo di n.20 soggetti. Il servizio è rivolto a giovani e giovani-adulti con handicap grave, nella misura almeno del 25% e medio grave di tipo psico-fisico, fisico, sensoriale, residenti nel territorio distrettuale.

Obiettivi operativi:

- Accogliere i disabili e promuoverne l'integrazione secondo le loro potenzialità e risorse;
- Offrire occasioni di divertimento, svago, gioco, di attività culturali, di socializzazione e sostegno sia personale che familiare;
- Promuovere l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche, logico operative, critiche e delle abilità manuali;
- Raggiungimento di un buon grado di autonomia;
 - Favorire il potenziamento delle risorse personali al fine di promuovere maggiori occasioni di crescita, integrazione e partecipazione alla vita sociale;
 - Migliorare la qualità della vita personale e familiare;
 - Sostenere la famiglia nei compiti di assistenza, alleggerendo il carico assistenziale.

Definizione delle attività:

Le attività che saranno svolte sono le seguenti:

- Attività laboratoriali ricreativo-manuali-espressive (es. grafico-pittoriche, decupagé, arte creativa, cucito etc.)
- Attività educative-formative (cineforum, lettura, ascolto musica, canto etc..)
- Attività ludiche e culturali (giochi di società, escursioni etc)
- Attività di consulenza e sostegno alla persona ed alla famiglia ;
- Attività di socializzazione e di svago.
- E quanto altro di simile che si renderà attivabile in funzione dell'utenza assistita e delle professionalità coinvolte.

I soggetti verranno ammessi alla frequenza dei centri in questione a seguito di valutazione multidimensionale che verrà operata da un'equipe socio-sanitaria integrata multidisciplinare formata da operatori dell'Asp territoriale e dei servizi sociali comunali, che saranno rispettivamente individuati dal Direttore di Distretto e dai Funzionari dei singoli Comuni.

Prestazioni:

Le attività previste verranno erogate mediante attività di ordine individuale e di gruppo.

Inoltre le attività potranno svolgersi sia all'interno del centro che all'esterno.

Le prestazioni erogate inoltre sono:

- Accoglienza
- Ascolto
- Consulenza
- Supporto e sostegno
- Analisi e valutazione delle abilità e competenze;
- Predisposizione di una scheda anamnestica globale e relativo progetto individualizzato d'intervento;
- Svolgimento delle attività educative e formative previste.
- Verifica e valutazione.

Articolazione

Ogni centro opererà in regime di 'diurno'.

Per ogni centro, il servizio verrà erogato per cinque giorni alla settimana e per tre ore giornaliere .

La fascia oraria verrà definita in funzione delle singole specificità territoriali.

Il progetto ha la durata di mesi cinque.

Non si considerano variazioni eventuali spostamenti nelle linee di spesa indicate nel preventivo purché le stesse non superino il 10% per ciascuna macrovoce e **comunque contenute entro il totale complessivo della spesa.**

Per tutte le attività svolte per adempiere al servizio, l'Affidatario è tenuto a comprovare, con idonea documentazione, le relative spese.

ART. 3

PERSONALE IMPIEGATO

L'equipe di operatori che opererà per ciascuno dei centri avviati è così formata:

N.1 ASSISTENTE SOCIALE con funzione di:

- supporto, coordinamento e raccordo con la famiglia e la rete dei servizi;
- coordinamento e programmazione degli interventi, individuali e di gruppo

Supervisione e coordinamento degli operatori

- supervisione, monitoraggio e valutazione dei processi messi in atto, dei rischi, degli interventi e dei risultati raggiunti;

N. 1 ANIMATORE con funzioni di programmazione e pianificazione delle attività di animazione, ricreative e di socializzazione;

N.1 ESPERTO FORNITO DI ADEGUATA E RICONOSCIUTA FORMAZIONE IN TERAPIE CORPEREE-ESPRESSIVE con funzioni di programmazione e pianificazione del laboratorio espressivo-corporeo e di supporto alle altre attività laboratoriali avviate,

N. 2 EDUCATORI con funzione di programmazione e pianificazione delle attività formative, educative, e laboratoriali,

N. 1 OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE con funzioni di supporto all'igiene personale degli utenti;

N. 2 OPERATORI VOLONTARI con funzioni di supporto agli operatori per l'espletamento delle attività programmate.

N. 1 AUSILIARIO- AUTISTA con funzioni di disbrigo pratiche varie, guida automezzo ed accompagnamento utenti

ART. 4

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

L'Affidatario dovrà svolgere il servizio nel rispetto delle voci di costo e degli importi sotto indicati.

Dettaglio voci di costo:

Costi Personale per il Centro del Comune Di Mazara Del Vallo :

N.1 ASSISTENTE SOCIALE 6° liv. € 21,83 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **7.858, 80**

N. 1 ANIMATORE 5°Liv € 19,43 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **6.994,80**

N.1 ESPERTO FORNITO DI ADEGUATA E RICONOSCIUTA FORMAZIONE IN TERAPIE CORPEREE-ESPRESSIVE (musicoterapia, danza movimento-terapia, arteterapia etcc...) 7° liv. € 21,04 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **7.574,40**

N. 2 EDUCATORI 6° liv -n. 2x € 21,83 x 18 h sett. x 4 sett. X 5 mesi = € **15.717,60**

N. 1 operatore socio-assistenziale 3°liv - € 16,80 x 18 h sett. x 4 sett. x5 mesi = € **6.048,00**

N. 2 OPERATORI VOLONTARI 2x € 7 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **5.040,00**

N. 1 AUSILIARIO- AUTISTA 4° liv - € 17,45 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **6.282,00**

Totale personale, complessivo di oneri dovuti € 55.515,60 + 4 % iva = 57.736,22

Costi di gestione vari per il Centro del Comune Di Mazara Del Vallo =(materiale di consumo vario, cancelleria, materiali laboratoriali ed attrezzature (pc, televisione, video proiettore, stereo etc.. , assicurazione utenti, spese carburante.. e quanto altro necessario.): € **10.000,00 iva compresa.**

Costi Personale per il Centro del Comune di Salemi

N.1 ASSISTENTE SOCIALE 6° liv. € 21,83 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **7.858, 80**

N. 1 ANIMATORE 5°Liv € 19,43 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **6.994,80**

N.1 ESPERTO FORNITO DI ADEGUATA E RICONOSCIUTA FORMAZIONE IN TERAPIE CORPEREE-ESPRESSIVE (musicoterapia, danza movimento-terapia, arteterapia etcc...) 7° liv. € 21,04 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **7.574,40**

N. 2 EDUCATORI 6° liv -n. 2x € 21,83 x 18 h sett. x 4 sett. X 5 mesi = € **15.717,60**

N. 1 operatore socio-assistenziale 3°liv - € 16,80 x 18 h sett. x 4 sett. x5 mesi = € **6.048,00**

N. 2 OPERATORI VOLONTARI 2x € 7 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **5.040,00**

N. 1 AUSILIARIO- AUTISTA 4° liv - € 17,45 x 18 h sett. x 4 sett. x 5 mesi = € **6.282,00**

Totale personale, complessivo di oneri dovuti € 55.515,60 + 4 % iva = 57.736,22

Costi di gestione vari per il Centro del Comune Salemi =(materiale di consumo vario, cancelleria, materiali laboratoriali ed attrezzature (pc, televisione, video proiettore, stereo etc.. , assicurazione utenti, spese carburante.. e quanto altro necessario.): € **10.000,00 iva compresa.**

Costi oneri di gestione Ente gestore: € 3.698,08 iva compresa

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO = € 139.170,52 iva compresa.

ART. 5

OBBLIGO DELL'ORGANISMO AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà impegnarsi a:

- a. Garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'appalto;
- b. Garantire il possesso, da parte degli operatori, di idonea professionalità assicurando altresì, ove se ne ravvisasse la necessità, la sospensione dal servizio di operatori non idonei – su motivata richiesta dell'Ufficio Piano- e con impegno alla immediata sostituzione;
- c. Dare immediata comunicazione all'Ufficio Piano del D53 , di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché di eventuali difficoltà nei rapporti interpersonali operatori-utenti;
- d. Fornire gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto;
- e. Garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività, esonerando la P.A. da ogni responsabilità;
- f. Osservare le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati (legge n°68/99), le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D.lgs.626 e successive modifiche ed integrazioni);
- g. Obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto e si obbliga altresì a collaborare con le forze di polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- h. Mettere a disposizione dei Comuni del D53 copia del materiale, della documentazione e di quanto altro realizzato in sede di attuazione del progetto;
- i. Inserire in ogni pubblicazione relativa al progetto il logo del Distretto Socio Sanitario D53 e la dicitura “ *realizzato con i finanziamenti del FNPS legge 328/00 e con la partecipazione del Distretto Socio-sanitario D53.* ”
- l. i pagamenti del personale devono avvenire tramite banca. In caso di inottemperanza, rispetto a quanto previsto ai punti e) ed f) il Comune Capofila- previa contestazione all'Affidatario- provvederà a segnalare le inadempienze all'Ispettorato del Lavoro avendo altresì, facoltà di sospendere il pagamento sino al 20% del maturato, con riserva di procedere alla liquidazione dopo aver accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative.

L'Affidatario, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di giovani del servizio civile e di volontari, a supporto.

L'Affidatario risponde a tutti gli effetti dell'opera eventualmente prestata da volontari e giovani del servizio civile assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con l'A.C. e senza corresponsione di alcun compenso.

I volontari ed i giovani del servizio civile non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato.

La presenza di volontari e giovani del servizio civile deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata e non potranno concorrere alla determinazione del costo del servizio.

ART. 6

VERIFICHE E CONTROLLI

Sul servizio svolto dall'Affidatario sono riconosciute al Dirigente Coordinatore del Distretto n. 53 e all'Ufficio Piano ampie facoltà di controllo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti;

- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impegnati;
- ad ogni ulteriore adempimento di cui al presente capitolato d'appalto.

Qualora in occasione dei controlli effettuati, si rilevi una qualsiasi inadempienza, il Responsabile Coord. del Comune Capofila procede alla immediata contestazione dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicataria a rimuovere l'inadempienza contestata e presentare entro 15 giorni le controdeduzioni.

Ogni qualvolta, entro i termini indicati nella formale contestazione, non venga superata l'inadempienza o vengono forniti elementi inadeguati a giustificarla, il Responsabile Coord. disporrà una penale pari al 10% del credito maturato e, nel caso di insufficienza dell'importo di credito, si eserciterà il diritto di rivalersi sulla cauzione.

Ove la stessa inadempienza, o disservizio, venga rilevata una seconda volta, effettuati gli adempimenti di cui al precedente comma, sarà applicata una penale pari al 15% del credito maturato e, nel caso di insufficienza dell'importo di credito, si eserciterà il diritto di rivalersi sulla cauzione.

La eventuale contestazione successiva alla seconda e precisamente la terza contestazione che abbia determinato l'applicazione di una qualsiasi penalità nel corso del contratto, determina la risoluzione di diritto del contratto stesso ex art.1456 c.c. ed ogni altra conseguenza di legge, salvo il risarcimento dei danni nonché l'incameramento definitivo della cauzione dei cui al successivo art. 10.

ART. 7

DURATA

Il progetto ha durata di n. 5 mesi.

La durata dell'appalto è correlata alla definizione del progetto a far data dall'effettivo inizio dello stesso, che potrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, e previa comunicazione da parte dell'Ufficio Piano del D53.

ART.8

MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione avverrà bimestralmente su presentazione di regolare fattura firmata dal legale rappresentante dell'Ente e vistata dal Dirigente Coordinatore del Distretto n. 53, corredata da relazione predisposta dall'Assistente Sociale dell'Ente aggiudicatario e da dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali.

ART. 9

DOVERI DEGLI OPERATORI

Gli operatori effettueranno le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo i principi della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per regioni di servizio e devono altresì tenere una condotta irreprensibile durante lo svolgimento del servizio.

Il personale garantirà il mantenimento del segreto su fatti e circostanze relativi a persone e dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio o in funzione dello stesso, nel pieno rispetto dell'attuale normativa di tutela della riservatezza.

ART. 10

ACQUISTO BENI

L'acquisto dei beni necessari allo svolgimento delle attività è a carico dell'Aggiudicataria.

Nel caso di beni durevoli e attrezzature, l'Affidataria provvederà ad inserirli nel proprio inventario, a termini di legge.

L'inventario dei beni e attrezzature dovrà essere trasmesso all'Ufficio Piano e, a fine progetto, i beni verranno acquisiti tra i beni mobili di proprietà del Distretto socio-sanitario D53.

L'uso dei beni e attrezzature è finalizzato esclusivamente alla realizzazione delle attività progettuali.

ART. 11

DEPOSITO CAUZIONALE E SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicatario deve prestare garanzia di esecuzione nella misura pari a quella prevista all'art.113 del D.Lgs. n.163/06. La garanzia dovrà essere prestata da un fideiussore bancario od assicurativo.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà risultare incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957, co.2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Concedente. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e per l'eventuale recupero delle penali e cessa di avere effetto solo ad ultimazione delle prestazioni, dietro attestazione di regolare esecuzione;

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, la segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui lavori, servizi e forniture, con aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Le spese contrattuali e di registro inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico dell'Ente contraente.

ART.12

PENALITA'

Nel caso in cui l'Affidataria non ottemperasse pienamente agli obblighi previsti nella presente convenzione, ovvero si riscontrassero deficienze nel servizio non superate tempestivamente, l' AC si rivarrà prioritariamente sul credito maturato e, nel caso di insufficienza dell'importo di credito, avrà diritto di rivalersi sulla cauzione.

In esito alla procedura sopraindicata potrà essere applicata dall'A.C., in base alla gravità del fatto ed oltre alla rivalsa del credito, una penale in misura variabile fra 1.000 e 3.000 Euro.

L'Aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno che fosse causato a terzi, compresi i Comuni del D53, dal proprio personale addetto allo svolgimento del servizio esonerando l'A.C. da ogni responsabilità in tal senso.

ART.13

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione parziale o totale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente disciplinare che arrecano pregiudizio ai servizi saranno causa di risoluzione automatica ed immediata, senza alcun preavviso, ex art.1456 c.c.

ART. 14

CONTROVERSIE

Per le controversie che potrebbero insorgere e non definibili, in via breve, fra le parti, il foro competente sarà quello di Marsala.

ART. 15

NORME TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rimanda alle norme vigenti del Codice Civile, in quanto applicabili e alla scheda progettuale del Riequilibrio Temporale e Finanziario del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario N.53–Legge 328/2000 così come approvata dall’Assessorato Regionale con parere n. 19 del 01\10\09.